

Spett.le

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

PEC:

comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Richiesta parere idraulico per la Procedura abilitativa semplificata (PAS) per realizzazione di impianto fotovoltaico “Zola Predosa 1” per la produzione di energia da fonte solare con potenza nominale di 2710,40 kWp in Comune di Zola Predosa (BO), individuato catastalmente al Fg. 12 Map. 175, 84, 85, 91, 124, 258, 294, 296, 313, e al Fg.17 Map.85,86 in Via Angelo Masini SNC. Pratica 2/PAS/2025 acquisita al prot. 36073 del 10/10/2025.
Parere idraulico (Codice pratica 202516597)

Vista l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 13/11/2025 al prot. n°16597, inoltrata dal Comune di Zola Predosa per il rilascio di parere idraulico in merito alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) per realizzazione di impianto fotovoltaico “Zola Predosa 1” per la produzione di energia da fonte solare con potenza nominale di 2710,40 kWp in Comune di Zola Predosa (BO), individuato catastalmente al Fg. 12 Map. 175, 84, 85, 91, 124, 258, 294, 296, 313, e al Fg.17 Map.85,86 in Via Angelo Masini SNC. Pratica 2/PAS/2025 acquisita al prot. 36073 del 10/10/2025.

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile “Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque” scaricabile al Link:

https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento_polizia_idraulica_Bonifica_Renana.pdf

- è disponibile una visualizzazione interattiva del comprensorio della Bonifica Renana, con indicazione delle principali strutture consortili (sede centrale e centri operativi, reticolo dei canali artificiali e delle condotte irrigue, impianti di scolo e irrigui e casse di espansione) al seguente link:

<https://servizi.bonificarenana.it/consorzio/dove.html>

- l'intervento ricade all'interno del bacino del Rio Cavanella;
- con DGR n. 1925/2008 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (Piano Stralcio per il bacino del torrente Samoggia) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del torrente Samoggia del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m3 per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
 - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
 - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta;

- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche;
- gli elementi fondamentali del PGRA sono le mappe di pericolosità e rischio, che ne costituiscono il quadro conoscitivo. In esse il territorio dell'Emilia – Romagna è suddiviso in quattro ambiti: RP – Reticolo Idrografico Principale (di competenza regionale), RSP – Reticolo Secondario di Pianura (di competenza consortile), RSCM – Reticolo Secondario Collinare e Montano e ACM –

Aree Costiere Marine (di competenza regionale). A tal proposito, si precisa che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti – Tr 100 - 200 – media probabilità), P3 (alluvioni frequenti – Tr 20 - 50 – elevata probabilità). Link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/layer-cartografici-taglio-per-comune#BOprov>

- con DGR 1300/2016 è stato approvato il documento tecnico “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni con particolare riguardo alla pianificazione di emergenza, territoriale ed urbanistica, ai sensi dell’art. 58 dell’Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 dell’Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del “*Progetto di Variante al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta)*”, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po, con deliberazione n. 5 del 17/12/2015.

Considerato che gli elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- la superficie complessiva delle zona oggetto di trasformazione è pari a mq 34.700, mentre le aree occupate dai pannelli fotovoltaici e dalle cabine ammonta a ammontano a 14.104 mq; inoltre è prevista la realizzazione di un sistema di laminazione, a cielo aperto, con capienza di volume utile pari a 1.560 mc, conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno, dotata di scarico, del diametro di 200 mm, con scarico di fondo recapitante in fosso superficiale di bonifica;
- come misure di mitigazione sono previsti:
 - quota delle parti esposte elettricamente dei quadri: >+100 cm dal P.C.;
 - quota delle parti esposte elettricamente degli inverter e dei trasformatori > +60 cm dal P.C.;
 - quota piano calpestabile cabine elettriche: + 50 cm da P.C.;
 - quota viabilità strada interna: + 10 cm da P.C.;
 - all'interno dell'impianto non è prevista la presenza di personale stabile;
- il progettista assevera che l'intervento non aumenta il Rischio Idraulico da alluvione per l'area in esame.
- è prevista la realizzazione di una recinzione a metri 7 dal ciglio del rio Cavanella e di mitigazione mediante arbusti a metri 5 dal ciglio del rio Cavanella.

Considerato inoltre che:

- il canale di bonifica che può essere una fonte di rischio è il rio Cavanella;



- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI MENO FREQUENTI (Tr100 – Tr200) per il reticolo secondario di Pianura;
- le mappe del rischio del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata R1 (Rischio moderato o nullo) per il reticolo secondario di Pianura;

Riscontrate le seguenti carenze documentali:

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) per realizzazione di impianto fotovoltaico “Zola Predosa 1” per la produzione di energia da fonte solare con potenza nominale di 2710,40 kWp in Comune di Zola Predosa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- venga redatta istanza ed ottenuta concessione per tutte le opere interferenti con la fascia di tutela del Rio Cavanella (10 metri a partire dal ciglio del canale), e dovrà essere sempre mantenuta sgombra la fascia di rispetto del suddetto Rio;
- relativamente alle alberature latitanti allo Rio Cavanella, dovranno essere collocate ad una distanza non inferiore di metri 5 dal ciglio del canale. Si specifica che la suddetta distanza dovrà essere mantenuta dalla chioma e non dal fusto delle alberature;
- sia verificato che il punto di scarico post operam delle acque meteoriche dell'area oggetto di intervento convogli i deflussi nel medesimo corpo idrico superficiale già interessato in condizioni ante operam, al fine di non compromettere il regime idraulico di corsi d'acqua precedentemente non interessati;
- per quanto concerne le aree di verde compatto e verde pertinenziale, non influenti sulla stima dei volumi di laminazione secondo quanto imposto dal P.S.A.I., le stesse non dovranno prevedere collegamento alcuno con la rete fognaria esistente e a tale tutela dovranno essere perimetrate da cordoli a quote superiori rispetto al piano di verde stesso;
- il soggetto proprietario e gestore dovrà mantenere l'invaso di laminazione approvato, prevedendo interventi per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi (volumi, valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione);

Si precisa che:

- quanto fornito con la presente, non autorizza il richiedente alla realizzazione delle opere interferenti con i canali consortili, ma ne costituisce solo informativa tecnica per i progettisti. A tal proposito, per quanto riguarda le opere interferenti con il Rio Cavanella (recinzione e scarico) il proponente sarà autorizzato all'esecuzione dei lavori, interferenti con la rete di bonifica, esclusivamente solo dopo il perfezionamento dell'atto, ovvero a seguito dell'assolvimento degli oneri amministrativi e della firma, dell'atto stesso, da ambo le parti;
- Prima dell'inizio dei lavori delle opere concessionate, il titolare dell'atto dovrà inoltrare allo scrivente, modulo di inizio lavori debitamente compilato. Tale modulo, si precisa, sarà inviato al proponente, allegato all'esemplare dell'atto di concessione;
- il periodo di esecuzione dei lavori, per le opere interferenti con la rete consortile, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808) e successivamente comunicato tramite PEC.
- anche in fase di accantieramento (recinzione di cantiere, baracca o materiale di deposito) dovrà comunque essere mantenuta libera, da qualsiasi ingombro, la fascia di rispetto di metri 5,00



dal ciglio o dal piede della scarpata esterna del canale, in destra e in sinistra idraulica e garantito l'accesso per il transito dei mezzi consortili.

Si invita inoltre il proponente, se non già fatto, a verificare, per l'area oggetto di intervento, anche le mappe del rischio e di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) per il reticolo principale, individuato da rii, torrenti e fiumi di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenanana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenanana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono
pieno valore legale e probatorio.*